

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1361 del 18/03/2022
Oggetto	Procedimento MO17A0020 (3098/S). Carnevali Paolo. Rinnovo con cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 27 e 28.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1456 del 18/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto MARZO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Procedimento MO17A0020 (3098/S). Carnevali Paolo. Rinnovo con cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 27 e 28.

### **La Dirigente**

**Richiamata** la DET-AMB-2017-3372 del 23/06/2017, valida fino al 31/12/2020, con la quale è stata rilasciata a Ferrari Giorgio la concessione per la derivazione di acqua sotterranea in comune di Modena, mediante un pozzo identificato dal foglio 117 mappale 225 del N.C.T. utilizzato per irrigazione agricola, con portata massima d'esercizio pari a 7,0 litri/sec e per un quantitativo massimo prelevabile di mc. 7.560/anno;

**Preso atto** che con nota n. PG/2017/20298 del 17/10/2017 Carnevali Paolo (C.F. CRNPLA66R22F257Z) ha comunicato di essere il nuovo proprietario del fondo agricolo dove insiste il pozzo oggetto della concessione esprimendo la volontà di rinnovare la stessa senza variazioni rispetto alla concessione originaria;

**Preso atto** che la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica approvata con D.G.R. n. 1195/2016 considera che i prelievi esistenti possono aver determinato pressioni e relativi impatti sul corpo idrico tali da determinare l'attuale stato e che conseguentemente, nell'ambito di un'istruttoria per il rinnovo di concessione, tali prelievi vanno eventualmente rivisti per permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione di settore;

**Accertato** che la derivazione è stata valutata ai sensi della D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

- il prelievo ricade nel corpo idrico a rischio denominato "Conoide Secchia - Confinato Superiore" - Codice: 0390ER-DQ2-CCS con stato quantitativo "buono";

- con impatto lieve e criticità tendenziale "bassa", la valutazione ex - ante dell'impatto del prelievo ricade nei casi di "**ATTRAZIONE**", pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

Acquisito con prot. PG/2022/6772 del 17/01/2022 il parere favorevole alla derivazione da parte della Agenzia Territoriale

dell' Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti in quanto il pozzo, sebbene ubicato nelle vicinanze del campo acquedottistico di Marzaglia, risulta intercettare una faglia più superficiale rispetto a quelle che alimentano i pozzi del campo;

**Verificato** che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola", di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015 e n. 1792/2016;

- l'importo del canone è rapportato al volume massimo prelevabile previsto per la tipologia di appartenenza;

- il 18/02/2022 Carnevali Paolo ha versato € 250,00 come deposito cauzionale e € 31,96 per il canone 2022;

- i canoni pregressi risultano interamente versati;

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;

- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;

- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

**Ritenuto** che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2031**;

**Dato atto** che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- l'"Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**determina**

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Carnevali Paolo (C.F. CRNPLA66R22F257Z) il rinnovo con cambio della titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo esistente in comune di Modena con una portata massima di 7,0 litri/sec. e un quantitativo massimo prelevabile di 7.560 mc/anno proc. MO17A0020;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 25/02/2022, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2031**;

d) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

e) **di dare atto** che il concessionario è tenuto al versamento del canone annuale di concessione;

f) **di stabilire** che in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

g) **di dare atto** che i canoni di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

h) **di stabilire** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

i) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

j) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt.140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di  
ARPAE Modena  
Dott.ssa Barbara Villani  
originale firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**